

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1039 del 29 Maggio 2020

**COSTRUZIONE DI PALESTRE SCOLASTICHE TEMPORANEE (P.S.T.) - LOTTO
5 COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FE)**

**AMMISSIBILITA' DEL CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO
AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

CUP n. J48J12000280001 - J36J14000250001

CIG n. 47592419E8 - 5462549E06 - 5878919D6B

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con

modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;

- l'articolo 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2019, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi

postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;

- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima".

Premesso:

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 29 del 13.11.2019, è stata approvata la rimodulazione del programma operativo scuole, che prevede una spesa complessiva di € 258.306.974,42, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che alla lettera f) del programma operativo scuole, di cui all'ordinanza n. 29 del 13.11.2019, è stato stimato un costo di € 37.500.000,00 per la "Costruzione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST) in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee a per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici";

- che con decreto n. 129 del 22 febbraio 2013 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria, fra gli altri, del lotto n. 5 relativo alla palestra del Comune di Vigarano Mainarda (FE) alla Ditta P.I. 2000 S.r.l. per il corrispettivo contrattuale di € 952.774,93, oltre ad IVA;

- che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stata approvata la documentazione e i relativi atti di gara;

- che con decreto n. 271 del 16.04.2013 è stata approvata

l'aggiudicazione definitiva del suindicato lotto 5 alla Ditta P.I. 2000 S.r.l.;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J48J12000280001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 47592419E8;

- che in data 30.07.2013 è stato sottoscritto con P.I. 2000 S.r.l. il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0139 per il corrispettivo contrattuale di € 952.774,93, oltre ad IVA;

- che con decreto n. 1504 del 27.11.2013 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 1 al lotto 5 in argomento, che prevede lavorazioni integrative, affidate alla stessa impresa P.I. 2000 S.r.l., per un costo aggiuntivo di € 385.356,00 oltre ad IVA, con un aumento del corrispettivo contrattuale da € 952.774,93 ad € 1.338.130,93 oltre ad IVA;

- che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito è il n. 5462549E06;

- che in data 06.12.2013 è stato sottoscritto con P.I. 2000 S.r.l. il relativo atto aggiuntivo Rep. n. 0224 al contratto di appalto, Rep. n. 0139 del 30.07.2013 per il corrispettivo di € 385.356,00, oltre ad IVA;

- che con decreto n. 1399 del 28.07.2014 è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2 al lotto 5 in argomento, che prevede lavorazioni integrative, affidate alla stessa impresa P.I. 2000 S.r.l., per un costo aggiuntivo di € 511.612,30 oltre ad IVA;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J36J14000250001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito è il n. 5878919D6B;

- che in data 30.09.2014 è stato sottoscritto con P.I. 2000 S.r.l. il relativo atto aggiuntivo ricognitivo Rep. n. 0305 al contratto di appalto, Rep. n. 0139 del 30.07.2013 per il corrispettivo di € 511.612,30 oltre ad IVA;

- che con decreto 603 del 29.03.2019 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali risultano lavori eseguiti per € 1.849.743,23, oltre ad IVA, importo interamente contenuto nelle somme autorizzate di cui sopra, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 1.840.494,51 oltre ad IVA e da erogare a saldo € 9.248,72 oltre ad IVA.

Visto il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori in argomento, redatto in data 22 novembre 2019 dal Collaudatore Ing. Alessandro Buzzoni incaricato con decreto n. 2899 del 17.10.2017 e sottoscritto dall'impresa senza riserve e

confermato dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, con il quale si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti da P.I. 2000 S.r.l. e liquida alla stessa il residuo credito di € 9.248,72 oltre ad IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

Tenuto conto:

- che lo svincolo della ritenuta dello 0,5%, pari ad € 9.248,72 oltre ad IVA di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010, è subordinato alla presentazione di garanzia fideiussoria, come previsto dall'art. 235 del D.P.R. 207/2010;

- che l'impresa P.I. 2000 S.r.l. a per il pagamento della somma di 9.248,72 oltre ad IVA, ha presentato la polizza n. 400096817 emessa da Generali Italia S.p.a. Agenzia di Forlì Appennino Cod. 12E 00 in data 02/03/2020 per l'importo di € 10.336,37 importo determinato in osservanza di quanto previsto dall'art. 124, comma 3 del D.P.R. 207/2010, più relativa Appendice con Atto di Dichiarazione 001 acquisite al Prot. n. CR/2020/10407 e n. CR/2020/10362 del 12.05.2020, più successiva nota integrativa di cui al Prot. n. CR/2020/10463 del 13.05.2020.

Vista la fattura n. 436 del 18.05.2020 di € 10.173,59 (di cui € 924,87 per IVA 10%), emessa dall'impresa P.I. 2000 S.r.l..

Considerato:

- che, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, a seguito dell'approvazione del Certificato di Tecnico Amministrativo può ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante fidejussione 330512193, con relativi atto di dichiarazione n. 00 (mod. X005), atto di dichiarazione n. 01 (appendice) ed ulteriore Appendice, che ne formano parte integrante, rilasciata in data 13.05.2013 dall'assicurazione Assicurazioni Generali S.p.a., Agenzia di Forlì Ovest - 12E 00, per l'importo di € 47.638,75 più integrazione, per effetto della perizia di variante e suppletiva n. 1, con Appendice di Variazione n. 0001 a polizza n. 330512193 del 28.11.2013 di € 19.267,80 e ulteriore integrazione, per effetto della perizia di variante e suppletiva n. 2, con Appendice di Variazione n. 0002 e Appendice di Dichiarazione n. 003 del 28.8.2014 a polizza n. 33051219 di € 25.580,62, per un importo complessivo garantito pari ad € 92.487,13, in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;

- che l'impresa P.I. 2000 S.r.l., come previsto dall'art. 30, comma 2, del Capitolato Speciale di Appalto e quindi per l'anticipato pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori ha presentato:

a) in riferimento ai lavori principali di cui al contratto di appalto Rep. n. 0139 del 30.07.2013 e di cui all'atto aggiuntivo Rep. n. 0224 del 06.12.2013, la polizza fideiussoria n. 5009022733456 del 14.05.2014 emessa dalla Fata Assicurazioni Danni Agenzia Forlì/Cesena/Rimini 032 di € 154.554,12 corrispondente all'importo della ritenuta IVA compresa, maggiorato del 5% come da certificato di pagamento n. 4 bis del 04.06.2014 di € 147.194,40 IVA compresa, liquidato con decreto n. 1490 del 12.08.2014;

b) in riferimento ai lavori di cui all'atto aggiuntivo ricognitivo Rep. n. 0305 del 30.09.2014, la polizza fideiussoria n. 000005009022893989 emessa dalla Fata Assicurazioni Danni Agenzia Forlì/Cesena/Rimini 032 di € 59.091,22 corrispondente all'importo della ritenuta IVA compresa, maggiorato del 5% come da certificato di pagamento n. 5 bis del 24.11.2014 di € 56.277,35 IVA compresa, liquidato con decreto n. 2285 del 28.11.2014;

- che la ritenuta del 10% a garanzia dei lavori viene erogata con l'ammissibilità del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo;

- che tali garanzie fideiussorie, pertanto, con l'ammissibilità del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo possono essere svincolate.

Tenuto conto:

- che l'impresa aggiudicataria P.I. 2000 S.r.l. risulta iscritta nella White List della Prefettura di Forlì-Cesena, come da provvedimento di iscrizione Prot. n. 0083104 del 25.11.2019;

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, ai sensi dell'art. 103, comma 2, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 - per la ditta P.I. 2000 S.r.l. - dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'aggiudicataria, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato come da documentazione in atti Prot. n. CR/2020/11354 del 25.05.2020.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 10.173,59 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che l'IVA di € 924,87, di cui alla suindicata fattura, deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Tenuto conto altresì che, in attuazione dell'art. 39 del D.L. n. 109 del 28/09/2018 conv. con mod. in L. n. 130 del 16/11/2018, che sancisce l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici, non si dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 5 delle Palestre Scolastiche Temporanee (P.S.T.) nel Comune di Vigarano Mainarda (FE):

1. di dare atto dell'ammissibilità del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori in argomento, redatto in data 22 novembre 2019 dal Collaudatore Ing. Alessandro Buzzoni incaricato con decreto n. 2899 del 17.10.2017 e sottoscritto dall'impresa senza riserve e confermato dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, con il quale si certifica che i lavori sono stati regolarmente eseguiti da P.I. 2000 S.r.l. e liquida alla stessa il residuo credito di € 9.248,72 oltre ad IVA corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;
2. di dare atto che l'impresa P.I. 2000 S.r.l. per il pagamento € 9.248,72 oltre ad IVA ha presentato la polizza n. 400096817 emessa da Generali Italia S.p.a. Agenzia di Forlì Appennino Cod. 12E 00 in data 02/03/2020 per l'importo di € 10.336,37 importo determinato in osservanza di quanto previsto dall'art. 124, comma 3 del D.P.R. 207/2010, più relativa Appendice con Atto di Dichiarazione 001 acquisite al Prot. n. CR/2020/10407 e n. CR/2020/10362 del 12.05.2020 più successiva nota integrativa di cui al Prot. n. CR/2020/10463 del 13.05.2020;
3. di liquidare l'importo di **€ 10.173,59** IVA compresa a saldo della fattura n. 436 del 18.05.2020 di pari importo, emessa dalla P.I. 2000 S.r.l.;
4. di dare atto che il suindicato importo di € 10.173,59 trova

copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;

5. di autorizzare, in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto 3:
 - per € 9.248,72 a favore dell'impresa P.I. 2000 S.r.l.;
 - per € 924,87 corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
6. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile alla emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 5. sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. di dare atto che in attuazione all'art. 39 del D.L. n. 109 del 28/09/2018, conv. con mod. in L. n. 130 del 16/11/2018, il quale sancisce l'impignorabilità delle risorse assegnate per la Ricostruzione in aree interessate da eventi sismici, non si dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";
8. di dare atto che, come previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, a seguito dell'approvazione del Certificato di Tecnico Amministrativo può ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante fidejussione 330512193, con relativi atto di dichiarazione n. 00 (mod. X005), atto di dichiarazione n. 01 (appendice) ed ulteriore Appendice, che ne formano parte integrante, rilasciata in data 13.05.2013 dall'assicurazione Assicurazioni Generali S.p.a., Agenzia di Forlì Ovest - 12E 00, per l'importo di € 47.638,75 più integrazione, per effetto della perizia di variante e suppletiva n. 1, con Appendice di Variazione n. 0001 a polizza n. 330512193 del 28.11.2013 di € 19.267,80 e

ulteriore integrazione, per effetto della perizia di variante e suppletiva n. 2, con Appendice di Variazione n. 0002 e Appendice di Dichiarazione n. 003 del 28.8.2014 a polizza n. 33051219 di € 25.580,62, per un importo complessivo garantito pari ad € 92.487,13, in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;

9. di svincolare le seguenti polizze presentate dall'impresa affidataria per l'anticipato pagamento della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori:
 - a. polizza fideiussoria n. 5009022733456 del 14.05.2014 emessa dalla Fata Assicurazioni Danni Agenzia Forlì/Cesena/Rimini 032 di € 154.554,12 corrispondente all'importo della ritenuta IVA compresa, maggiorato del 5% come da certificato di pagamento n. 4 bis del 04.06.2014 di € 147.194,40 IVA compresa, liquidato con decreto n. 1490 del 12.08.2014;
 - b. polizza fideiussoria n. 000005009022893989 emessa dalla Fata Assicurazioni Danni Agenzia Forlì/Cesena/Rimini 032 di € 59.091,22 corrispondente all'importo della ritenuta IVA compresa, maggiorato del 5% come da certificato di pagamento n. 5 bis del 24.11.2014 di € 56.277,35 IVA compresa, liquidato con decreto n. 2285 del 28.11.2014;
10. di dare atto che, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm., l'impresa P.I. 2000 S.r.l. ha presentato formale comunicazione del conto corrente dedicato come da documentazione in atti Prot. n. CR/2020/11354 del 25.05.2020;
11. di dare atto infine che:
 - a. il presente provvedimento costituisce mera accettazione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori per lo svincolo della cauzione definitiva;
 - b. nel biennio successivo alla data di emissione del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei lavori, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla avvenuta liquidazione del saldo (art. 229 comma 3 del D.P.R. 207/010);
 - c. decorsi due anni il Certificato di Collaudo Tecnico

Amministrativo dei lavori assume carattere definitivo e si intende tacitamente approvato, ancorché non sia intervenuto l'atto formale di approvazione entro due mesi dalla data di tale termine (art. 141 comma 3 del D.lgs. 163/2006).

In Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)